

A Torino e a Rivalta Bormida

## Centenario di **Bobbio** giornate di convegno

**Rivalta Bormida.** Si sta svolgendo in questi giorni, a Torino, una notevole iniziativa in ricordo di Norberto **Bobbio**, di cui cade quest'anno il centenario della nascita.

Il convegno internazionale *Dal Novecento al Duemila. Il futuro di Norberto **Bobbio*** si è infatti aperto il 15 ottobre, inaugurato da un discorso del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Si concluderà sabato 17.

L'iniziativa - che gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica - viene ospitata dall'Università degli Studi di Torino, è ha svolgimento presso l'Aula Magna del Rettorato, ma è stata inaugurata presso il Teatro Regio con gli interventi del Capo dello Stato e di Luigi Bonante (*Il nostro **Bobbio***).

Erano poi in programma, nel pomeriggio del giorno 15, le relazioni di Michelangelo Bovero (*Il nostro convegno: un invito al colloquio*), Ernesto Garzón Valdés (*Il futuro della democrazia, venticinque anni dopo*) e Stefano Rodotà (*L'età dei diritti al crepuscolo?*).

Questo, invece, il programma di venerdì 16 ottobre, con la seconda sessione (che si apre presso l'ateneo alle ore 9) che ha titolo *Il diritto nel declino dello Stato*, alla quale intervengono - sotto la presidenza di Riccardo Guastino (Genova) - Michel Troper che approfondisce il tema *Lo stato di diritto, oggi*, Luigi Ferrajoli, cui spetta sviluppare un

ragionamento concernente *Costituzione e globalizzazione* e Alfonso Ruiz Miguel, che dedica le sue parole a *La funzione del diritto nel mondo globale*.

Alle 15 la terza sessione dal titolo *Il futuro della politica*, moderata da Marco Revelli, docente dell'Università del Piemonte Orientale. Tre i contributi previsti, proposti da Stephen Holmes (*Il futuro del liberalismo*), Michael Walzer (*Quale socialismo per il futuro?*) e Remo Bodei (*Politica e cultura, dal Novecento al Duemila*).

Sabato 17 ottobre, alle ore 9.30, comincerà la quarta sessione, il cui tema sarà *L'incidenza di Norberto **Bobbio** sulla cultura del nostro tempo*.

Alla tavola rotonda presieduta da Gregorio Peces-Barba interverranno Veronique Champeil-Desplats, Alastair Davidson, Elías Díaz, José Fernández Santillán, Otto Kallscheuer, Mario G. Losano. Seguirà la lezione di Celso Lafer, dedicata a *Pace e guerra nel terzo millennio*.

### Il mondo di **Bobbio** (e **Bobbio** nel mondo)

Parallelamente nei locali dell'Archivio di Stato di Torino, in piazzetta Mollino, proprio il 15 ottobre è stata aperta la Mostra (che si chiuderà il 10 gennaio 2010) ***Bobbio** e il suo mondo. Storie di impegno e di amicizia nel faticoso percorso dal fascismo alla democrazia*. La mostra si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Ma non è questa l'unica iniziativa per onorare il filosofo che aveva così caro il paese dei suoi avi Rivalta Bormida. Sul web, sul sito ufficiale del centenario, sono disponibili interessantissimi materiali che fanno riferimento alle iniziative già realizzate dal comitato nazionale, che ha coinvolto oltre cento tra istituzioni (*in primis* il Ministero per i Beni e le Attività culturali) e personalità italiane e straniere.

E di grande interesse sono i percorsi internazionali (saranno approfonditi prossimamente).

Le iniziative di ricordo si erano aperte il 10 gennaio 2009 a Torino, per poi proseguire anche a Rivalta Bormida con una giornata della quale queste colonne diedero ampio resoconto (ora, il 18 ottobre, una nuova mattinata di lezioni nel paese sul fiume; si veda l'articolo dedicato).

I seminari *Invito al colloquio*, volti alla discussione di rilevanti problemi del nostro tempo, cui partecipano studiosi italiani e stranieri, rappresenta una ulteriore iniziativa. Il 25 aprile 2009 è stato allestito il primo incontro, dal titolo *Venticinque anni dopo "Il futuro della democrazia"*, organizzato in collaborazione con Biennale democrazia.

Un nuovo incontro ad inizio ottobre, e poi altri a novembre e dicembre, mentre ulteriori contributi di approfondimento verranno tanto da un ciclo di Lezioni "Norberto **Bobbio**"

(verranno sul tema dell'Italia civile e si terranno nel corso del 2010 a Torino e in altre città italiane, a partire da quelle in cui Norberto **Bobbio** ha esercitato il proprio insegnamento), quanto con iniziative di catalogazione, come quella promossa dal Centro Studi "Piero Gobetti" che sta curando la versione elettronica della bibliografia del professore. Il Comitato Nazionale intende completare la scansione di tutti i testi della bibliografia, in modo da creare le condizioni per la pubblicazione di un'edizione critica.

### Un inquadramento

Ma come mai questa figura è stata così importante per il nostro Paese? La risposta nelle righe che seguono, che attingono fedelmente al ritratto "ufficiale" che gli organizzatori torinesi, a cominciare dagli allievi del professore, hanno elaborato.

"La sua opera sterminata ha contribuito a plasmare la cultura politica e giuridica del suo tempo e del nostro. L'incidenza del suo magistero intellettuale e morale è stata ed è ancor più vasta della sua produzione scientifica.

Uomo del dialogo, con il rigore e la chiarezza dei suoi interventi, è riuscito a coinvolgere nella discussione dei problemi pubblici non soltanto studiosi di tutto il mondo, ma anche molti cittadini, per i quali è diventato il simbolo e la coscienza critica dell'Italia civile".

G.Sa

